



COMUNE DI CALTAGIRONE

IV Area

Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente

Prot. n° del
TRASMISSIONE VIA PEC

ADDÌ 06-07-2017

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 ROMA
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.miniambiente.it

CITTA' DI CALTAGIRONE	
STAFF DI GABINETTO	
Prot. N	34736
data	07-07-2017

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
Servizio III Tutela del Paesaggio
Via San Michele, n. 22
00153 ROMA
mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio I VIA-VAS
Via Ugo La Malfa, n. 169
90146 PALERMO
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Ufficio Regionale degli Idrocarburi e la Geotermia (URIG)
Viale Campania, n. 36
90144 PALERMO
urp.energia@regione.sicilia.it

Dipartimento Nazionale della Protezione Civile
Via Ulpiano, n.11
00193 ROMA
protezionecivile@pec.governo.it

Dipartimento Regionale della Protezione Civile
Via Gaetano Abela, n.5
90141 PALERMO
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

ENIMED
Strada Statale 11 bis
Contrada Ponte Olivo
93012 GELA
enimed@pec.eni.com

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta
Già Provincia Regionale di Caltanissetta
Viale Regina Margherita, n. 28
93100 CALTANISSETTA
amministrazione@pec.provincia.caltanissetta.it

Libero Consorzio Comunale di Enna
Già Provincia Regionale di Enna
Piazza Garibaldi, n. 2
94100 ENNA
protocollo@pec.provincia.enna.it

Città Metropolitana di Catania
Centro Direzionale Nuovaluce
Via Nuovaluce, n. 67
93100 TREMESTIERI ETNEO (CT)
protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Già Provincia Regionale di Ragusa
Via del Fante, n. 28
97100 RAGUSA
protocollo@pec.provincia.ragusa.it

Comune di Gela
Piazza San Francesco
93012 GELA
gabinetto.sindaco@pec.comune.gela.ct.it

Comune di Mazzarino
Piazza Vittorio Veneto, n. 1
93013 MAZZARINO
protocollo@pec.comune.mazzarino.ct.it

Comune di Piazza Armerina
Piazza Garibaldi, n. 1
94015 PIAZZA ARMERINA
info@pec.comunepiazzaarmerina.it

Comune di Aidone
Via Abate Scovazzo, n. 1
95010 AIDONE
protoc.aidone@pec.halleyconsulting.it

Comune di Niscemi
Piazza Vittorio Emanuele, n. 3
93015 NISCEMI
ufficioprotocollo@comuneniscemipec.it

Comune di Grammichele
Piazza Carlo Maria Carafa, n. 1
95042 GRAMMICHELE
segreteria generale@comunegrammichele.it

Comune di Mineo
Via Maurici, n. 5
95044 MINEO
urp@pec.comunemineo.telecompost.it

Comune di Ramacca
Via Marco Polo, n. 1
95040 RAMACCA
postmaster@pec.comunediramacca.it

OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al "progetto di prospezione geofisica (sismica 2D) finalizzate alla ricerca di idrocarburi da effettuarsi nell'ambito dei Permessi di Ricerca denominati Passo di Piazza e Friddani".

CONTRODEDUZIONI

Perviene a questo Ufficio, con due distinte note: la n. 568 SAGE/CM del 18/04/2017 acquisita al prot. 25133 del 04/05/2017, e la n. 718 PERM/OF del 17/05/2017 acquisita al n. 30359 del 30/05/2017, da parte di ENIMED – ENI Mediterranea Idrocarburi spa – con sede a Gela, l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al "progetto di prospezione geofisica (sismica 2D) finalizzate alla ricerca di idrocarburi da effettuarsi anche presso il Bosco di Santo Pietro. In merito alle superiori note si rileva quanto segue.

Il territorio del Comune di Caltagirone è stato nel tempo oggetto di terremoti di particolare violenza non ultimo quello del 1692, che hanno comportato il crollo di buona parte del patrimonio edilizio esistente con gravi ripercussioni anche sulle infrastrutture e sul resto delle attività antropiche. A causa di queste particolarità il Comune di Caltagirone, come tutta la Sicilia Orientale, con il D.M. LL.PP del 23/08/1981 è stato inserito fra le zone sismiche di II categoria S=9. Oltre ai pericoli derivanti dalla sismicità dell'area, poi, esiste anche il fenomeno della "scuotibilità" fenomeno sismico provocato da terremoti ad elevata magnitudo ed epicentri piuttosto distanti.

Più recentemente a seguito della rimappatura delle zone sismiche effettuata con il "Decreto del 15/01/2004, Individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche ed adempimenti connessi al recepimento ed all'attuazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003 n. 3274", il territorio del Comune di Caltagirone è stato confermato come zona sismica di II Categoria. Presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani – Database Macrosismico Italiano 2015, è possibile avere dettagliate informazioni sull'attività sismica che ha interessato il comune di Caltagirone negli anni.

Inoltre, nella porzione meridionale del territorio del comune di Caltagirone è ubicato il bosco di Santo Pietro già Riserva Naturale Orientata (in corso di ridefinizione) compreso in buona parte in area SIC (sito di interesse comunitario) e ZPS (zona di protezione speciale) e nella rete ecologica "Natura 2000", principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari. Il sito presenta al suo interno 11 differenti tipologie di habitat di interesse comunitario di cui due prioritari. L'habitat forestale che ne ha definito la designazione a Sito di Importanza Comunitaria, è la sughereta, "Foreste a Quercus suber classificata come Dehesas con Quercus suber. Queste formazioni, hanno un forte legame con le attività agro-silvo-pastorali presenti nel territorio.

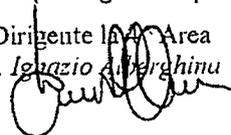
Il territorio del Comune di Caltagirone, poi, è ricompreso nel PAI (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 92 del 47/03/2007, nel quale sono individuate le aree con dissesti e soggette a rischio. Nel Piano Regolatore Generale vigente sono individuate, sia all'interno del perimetro urbano che all'esterno, le aree a rischio frana (R1-R2-R3-R4) e le aree a rischio esondazione (R3).

Dal progetto di prospezione geofisica finalizzato alla ricerca di idrocarburi trasmesso da ENIMED, si rileva che il territorio del Comune di Caltagirone è interessato dalle linee C-D-E-F-G-H-I-L-M, mentre il centro urbano è compreso fra le linee L-M. Risulta evidente che l'area compresa fra queste due linee, ove sono previste indagini con dinamite e con vibroseis, è la più problematica tanto è vero che lo stesso progetto nella linea M indica un tratto non fattibile incredibilmente compreso fra due tratti con esplosivi in prossimità del centro storico della città ove recentemente si sono verificati dissesti e crolli in alcuni quartieri (vedi via Cavallitti e zona San Giacomo).

Per quanto sopra si chiede di non procedere, soprattutto in prossimità del centro storico, dove per vetustà o fatiscenza di parte del patrimonio edilizio esistente sarebbe opportuna un'estrema attenzione, all'avvio delle prospezioni finalizzate alla ricerca di idrocarburi con test che utilizzano sia il metodo dell'esplosivo che il metodo vibroseis.

Nel ringraziare per l'attenzione si resta in attesa delle determinazioni in merito.

Il Dirigente IAA Area
Ing. Ignazio A. Perghinu



Il Sindaco
On. Avv. Giovanni (Giyo) Ioppolo

